



ECCO IL NUOVO LOGO ANCOT !

Il nuovo logo ANCOT, voluto e approvato recentemente dal Consiglio Direttivo, contraddistinguerà carta intestata e nuovo sito web. Realizzato dall'Agenzia di Comunicazione "Pangea" incaricata anche di costruire il nuovo sito, **il logo ha reso chiaro l'acronimo ANCOT**, sottolineandolo con una linea tricolore, verde bianca rossa, i colori nazionali. Il riquadro a mosaico, nelle gradazioni del rosso e del blu, disegnato con forme geometriche addolcite, rimanda al Liberty, stile che contraddistingue le città termali italiane ed europee, e racconta con delicatezza moderna una storia antica: quella del termalismo o turismo della salute. Un'attività che si è sviluppata nell'Ottocento e fonda ancor oggi la sua economia sul benessere psico-fisico, grazie all'utilizzo di un bene comune costituito da acque termali uniche e irripetibili.

INTERVISTA DEL PRESIDENTE DI FEDERTERME

Pur nella fase critica che permane, cresce l'interesse della clientela italiana e straniera per il mondo termale nazionale.

"Le prospettive dell'industria termale italiana sono ancora molto incerte, considerata l'attuale congiuntura, anche se avvertiamo che cresce l'interesse della clientela italiana e straniera per l'esperienza termale italiana, che è comunque ricca di attrattive presenti nei territori". A sostenerlo è il presidente di Federterme Confindustria, **Costanzo Jannotti Pecci**, in una recente intervista all'ANSA, nella quale spiega che sempre di più i clienti utilizzano i nuovi social media per raccontare le esperienze del servizio alle terme. Uno strumento importante di ascolto e di correzione di rotta. Il settore tuttavia mostra difficoltà. **"Avvertiamo il peso, sull'equilibrio delle gestioni aziendali, della limitatezza delle risorse destinate dal sistema sanitario e dei ritardi dei pagamenti** da parte delle ASL per le prestazioni che siamo tenuti ad erogare ai pazienti del Servizio

sanitario nazionale- afferma Jannotti Pecci”. **E la notizia, apparsa nell’aprile scorso, che confermava lo sblocco da parte del consiglio di ministri di 40 miliardi** (di cui 20 miliardi nella seconda metà del 2013 e altri 20 nel 2014) per il pagamento alle imprese dei debiti arretrati della pubblica amministrazione, **non convince il Presidente di Federterme** . “Sarebbe stato un segnale positivo e una boccata di ossigeno anche al settore termale, ma ancora non vi è nulla di certo. Le Aziende sono in sofferenza, anche per il ritardato rinnovo dell’accordo delle prestazioni termali. E inoltre devono difendersi anche dalla concorrenza sleale da parte di aziende che si definiscono SPA, ma che in realtà non possiedono acqua termale e nessun requisito previsto dalla legge 323 del 2000. Questo è un abuso da denunciare a salvaguardia dell’attività termale”. **Cosa può fare l’industria termale per contrastare la disoccupazione?** "Molto ma è necessario rimuovere lacci e laccioli relativi alle specificità della stagionalità, al peso eccessivo del costo del lavoro, alla promozione dell’offerta termale italiana. Bisogna dare attuazione prima possibile alla figura dell’operatore termale, che rafforzerebbe il profilo qualitativo già elevato dei servizi termali". Si può fare di più per utilizzare meglio il potenziale turistico e termale dell’Italia dando fiducia e spazi di crescita alla creatività e alla grinta dei giovani e delle imprese piccole e medie sui territori. Come settore, siamo da sempre abituati a superare i momenti di difficoltà con le nostre sole forze, ma per far ciò è necessario che le istituzioni, Governo e Regioni in testa, favoriscano la creazione delle più idonee condizioni, soprattutto sul versante normativo, per consentirci di far ripartire un percorso virtuoso di sviluppo per il quale le nostre imprese hanno tutte le carte in regola". (da www.federterme.it maggio 2013). **Il 4 giugno scorso** con 247 voti favorevoli e 7 astenuti , l’Assemblea ha approvato il ddl n. 662, avente per oggetto la conversione in legge, del decreto legge n. 35 dell’8 aprile 2013, recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”. Il testo del ddl è tornato ora alla Camera per l’approvazione definitiva.

FORST – IV BANDO DI RICERCA IN "MEDICINA TERMALE RIABILITATIVA E OTORINOLARINGOIATRICA"

Il Consiglio d’Amministrazione Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale riunitosi lo scorso 19 aprile, sulla base delle valutazioni effettuate dai Referee internazionali, recepite dal Comitato tecnico-scientifico della Fondazione, ha approvato la graduatoria dei progetti che si sono aggiudicati i co-finanziamenti per un importo complessivo di euro 499.550.00 euro a fronte di uno stanziamento complessivo di 500 mila euro.

Coordinatore Scientifico	Ateneo	<i>Titolo Ricerca</i>	Area
PROF. GIORGIO CATTORETTI	Università di Milano- Bicocca	<i>Lymphopoiesis in secondary lymphoid tissue.</i>	Ear, nose & throat
PROF. STEFANO MASIERO	Università di Padova	<i>The effects of thermal balneo- kinesitherapy in obese patients with knee osteoarthritis.</i>	Rehabilitation

DOTT.SSA MONICA NERI	IRCCS San Raffaele Pisana	<i>Effectiveness of thermal water nasal inhalation and irrigation in rhinopharyngitis and sinusitis.</i>	Ear, nose & throat
PROF. EMILIO JIRILLO	Università di Bari	<i>Thermal water inhalation in chronic upper respiratory tract infections in elderly.</i>	Ear, nose & throat
PROF. GENNARO QUARTO	Università di Napoli Federico II	<i>Effects of crenotherapy+ exercise rehabilitation in patients with PAOD stage II b.</i>	Rehabilitation
PROF. ALBERTO CAULI	Università di Cagliari	<i>Randomized controlled trial of a thermal rehabilitation program in axial spondyloarthritis.</i>	Rehabilitation
PROF.SSA MARIA LUISA BRANDI	Università di Firenze	<i>Rehabilitative approach & fracture prevention in people with lower limb arthropathies in thermal environment.</i>	Rehabilitation

ANCOT ADERISCE AD EHTTA (ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE CITTA' TERMALI STORICHE)

ANCOT è divenuta ufficialmente partner di EHTTA il cui Presidente ha espresso soddisfazione per una scelta che permetterà di partecipare ai bandi europei ed ai cofinanziamenti previsti. **“Ci ritroveremo a condividere bandi di finanziamento per il turismo transfrontaliero e il turismo di alto livello che ci coinvolgono direttamente – ha affermato il Presidente EHTTA e vicesindaco di Vichy, Christian Corne, in una lettera indirizzata al Presidente Massimo Tedeschi – E continua “ Colgo l’occasione per chiederle, nell’ambito dei rapporti europei che avete sviluppato durante la vostra Presidenza, di trasmettere il messaggio circa l’impegno della rete EHTTA all’apertura ad altre città termali storiche italiane. La rete EHTTA vuole espandersi maggiormente per esprimere attraverso i suoi associati le realtà del dinamismo termale europeo. L’Italia costituisce uno dei pilastri fondamentali su cui costruire l’Itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d’Europa e dalla Commissione europea”.** Per facilitare la partecipazione delle città e dei comuni termali italiani alla rete e al progetto EHTTA, il Delegato generale di tale Associazione, Michel Thomas-Penette, incontrerà i rappresentanti di amministrazioni comunali, di stabilimenti termali nonché del mondo della cultura, del patrimonio e del turismo termale. **Il primo progetto in corso finanziato dalla Commissione Europea, cui anche ANCOT partecipa, è denominato “Sources of Culture: the Cafés of Europe”. Se ne parlerà il 13 e 14 giugno 2013 a Enghien-les-Bains nell’ambito dell’assemblea generale EHTTA.**

Il “Café de l’Europe” inaugura qui “Le Città invisibili” meeting organizzato dal “Centro delle Arti” e dal Comune di Enghien-les-Bains in collaborazione con EHTTA e con la “ Route des Villes d’Eaux “del Massiccio Centrale. Il tema *“Creazione numerica nella conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale europeo”* sarà trattato da studiosi, sociologi, filosofi, ricercatori, artisti, scrittori europei, operatori culturali e turistici che saranno chiamati ad interagire con letture di testi

letterari, redatti da scrittori viaggiatori e a presentare progetti esemplificativi in materia.
Prenotazioni: accueilcda@cdarts.enghien95.fr

BANDO EUROPEO DI 1,5 MILIONI DI EURO PER PROGETTI TURISTICI TRANSNAZIONALI

Obiettivo del bando è la promozione della sostenibilità e la diversificazione dell'offerta del settore del turismo nell'UE, rafforzando la cooperazione internazionale tra le piccole e medie imprese e stimolando la competitività. Il budget è di un milione di euro. Le candidature dovranno essere presentate entro il prossimo 3 luglio ed i progetti dovranno coinvolgere almeno cinque partner di almeno quattro paesi diversi. Ai progetti selezionati verrà assegnata una sovvenzione massima di 250 mila euro. La percentuale del cofinanziamento europeo è del 75%. Il bando è consultabile online sul sito della Commissione Europea, DG Turismo e Impresa

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP:efp7_SESSION_ID=FwsyRJxXkrTM9R9yfcMJRIDTnfQCwp91P67gFt2G2jTJ4HFTnnYQ!-128218001?callIdentifier=70-G-ENT-CIP-13-B-N03S04&specificProgram=EIP

BANDO EUROPEO 1,5 MILIONI DI EURO PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E INDUSTRIALE ATTARVERSO LA CREAZIONE DI PRODOTTI TURISTICI

Obiettivo del bando è sostenere il turismo tematico transazionale basato sul patrimonio culturale ed industriale europeo.

Obiettivi:

- 1) differenziare l'offerta turistica culturale attraverso la messa in rete del patrimonio culturale
- 2) offrire opportunità di rilancio economico e posti di lavoro attraverso la creazione di nuovi progetti in ambito turistico e culturale

La scadenza per il bando è il 31/07/2013. Il co-finanziamento è di 75%, per un massimo di 200.000 euro

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6653&lang=en&title=Cooperati on%2Dprojects%2Dto%2Dsupport%2Dtransnational%2Dtourism%2Dbased%2Don%2DEuropean %2Dcultural%2Dand%2Dindustrial%2Dheritage%2D%2D%2D69%2FG%2FENT%2FFPA%2F13 %2F411

BANDO NAZIONALE DI 8 MILIONI DI EURO PER RETI DI IMPRESE TURISTICHE

Il Dipartimento del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri mette a disposizione 8 milioni di euro per la concessione di contributi a **reti di impresa turistiche**. Lo stabilisce il Decreto 8 gennaio 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 19 aprile 2013, con cui il Dipartimento punta a supportare processi di riorganizzazione della filiera turistica, a migliorare la specializzazione del comparto e a incoraggiare gli investimenti per accrescere la competitività delle imprese nazionali sui mercati esteri.

Beneficiari

I contributi sono destinati a reti di micro e piccole imprese, aggregate nella forma del "**contratto di rete**", dell'Associazione temporanea di impresa, del consorzio e della società consortile costituita anche in forma cooperativa. All'aggregazione devono partecipare almeno 10 imprese, di cui almeno l'80% turistiche, con sede operativa in Italia, iscritte nel Registro imprese (REA) e in attività al momento della presentazione della domanda.

Progetti ammissibili

I progetti ammissibili all'aiuto possono riguardare:

iniziative per la riduzione dei costi delle imprese;

iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione on line;

iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social marketing;

iniziative e strumenti di promo-commercializzazione condivise fra le aziende della rete ed alla creazione di pacchetti turistici innovativi;

iniziative di promo-commercializzazione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.

Il bando per la concessione dei contributi

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, fino all'importo massimo di 200mila euro per progetto di rete.

Tramite bando di prossima pubblicazione saranno stabilite tempi e modalità di presentazione delle domande, che saranno valutate da un nucleo composto dal Capo Dipartimento per gli affari regionali, il Turismo e lo Sport, da due componenti designati dal Ministero del Turismo e da due rappresentanti delle Regioni. <http://www.pmi.it/impresa/normativa/articolo/64785/reti-impres-agevolazioni-per-pmi-turismo.html>

MPB